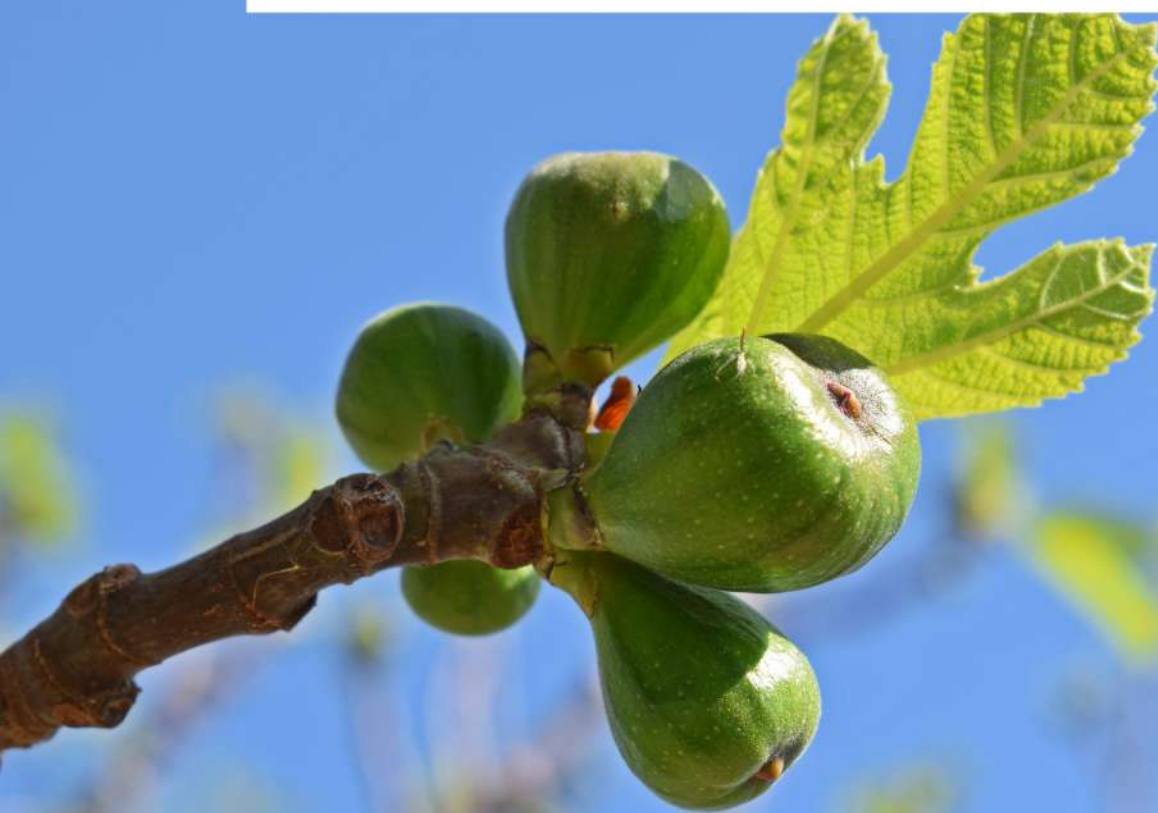


POTATURA FICO

**GUIDA PRATICA PER UNA CORRETTA
POTATURA DI PRODUZIONE DEL FICO**



Progetto "Azioni Informative e Dimostrative sul territorio Regionale"



INTRODUZIONE

Il fico (*Ficus carica* L.) è una delle specie fruttifere più antiche coltivate nel bacino del Mediterraneo e la Calabria, grazie alle caratteristiche climatiche e ambientali che la contraddistinguono, rappresenta una delle aree più vocate alla sua coltivazione.

L'adattabilità a condizioni di scarsa disponibilità idrica, la relativa resistenza ai parassiti e la capacità di valorizzare terreni marginali hanno rimesso il fico al centro di un rinnovato interesse negli attuali programmi di ricerca agraria. La principale cultivar autoctona calabrese, la "Dottato" è valorizzata anche nell'ambito della filiera dei fichi DOP denominata "Fichi di Cosenza" che designa esclusivamente i suoi frutti essiccati.

Nel contempo va sottolineato che il successo produttivo dipende fortemente non solo dalla scelta della pregiata varietà autoctona calabrese ma anche dalla corretta gestione agronomica e, in particolare, dalla potatura.

LA FISILOGIA DEL FICO E IMPLICAZIONI SULLA POTATURA

Il fico è una pianta a foglia caduca che produce frutti su rami dell'anno (fòrniti) e su rami dell'anno precedente (fioroni). La potatura ha quindi il compito di stimolare l'emissione di nuovi rami e mantenere un equilibrio tra produzione e vegetazione.

La pianta nel meridione italiano è particolarmente vigorosa e tende naturalmente a produrre molti succhioni e rami interni che vanno opportunamente contenuti o rimossi per evitare eccessivo ombreggiamento e calo della produttività. Negli ultimi anni, caratterizzati da un riscaldamento globale dell'atmosfera, sono state raggiunte temperature superiori ai 40 °C che hanno provocato scottature delle branche principali del fico con gravi conseguenze per la sua vitalità.

Per questo motivo l'abitudine spesso consolidata di creare una forma a vaso particolarmente vuota all'interno è stata modificata con quella che prevede invece di lasciare un gran numero di giovani rami interni (da 1a a 3 anni di età) con la funzione di ombreggiare e quindi proteggere le branche principali dalle scottature da sole.

OBIETTIVI DELLA POTATURA DI PRODUZIONE

La potatura di produzione ha finalità che mirano a:

- mantenere/ristabilire un equilibrio vegeto-produttivo
- eliminare le parti secche e malate
- favorire la penetrazione della luce nella chioma (adozione della forma di allevamento a vaso)
- controllare la vigoria e la densità dei rami
- prolungare la vitalità della pianta tramite il rinnovamento della chioma
- rinnovare la chioma mantenendo una forma contenuta per facilitare le operazioni di raccolta e la difesa fitosanitaria
- ombreggiare le parti della pianta esposte a sud e sud/ovest più soggette a scottature causate dal sole



POTATURA DI PRODUZIONE

Quando potare e con quali strumenti

Il periodo ottimale per la potatura di produzione del fico in Calabria coincide con la fase fisiologica del completo riposo vegetativo della pianta: quindi, a seconda delle varie zone di produzione (zone costiere o collinari interne), tale periodo è compreso fra la fine di dicembre e l'ultima decade di marzo.

Gli strumenti impiegati per la potatura devono essere professionali, ben affilati e disinfettati a ogni passaggio, per ridurre il rischio di trasmissione di patogeni. Si utilizzano forbici da potatura a doppia lama o singola, seghetti curvi, per tagli di grosso diametro, anche montati su aste telescopiche.

Si sono affermate in questi ultimi anni attrezzature da potatura alimentate a benzina, con aria compressa o con batterie elettriche, queste ultime sempre più diffuse e apprezzate per la loro facilità di impiego fra i ficoltori.



Strategie operative di taglio e interventi consigliati

Ogni potatura deve essere ragionata sulla base dell'età dell'albero, della sua vigoria e della produzione dell'anno precedente. Un agronomo o un potatore esperto osserverà la distribuzione della vegetazione e selezionerà i rami da lasciare sulla base del portamento e del potenziale produttivo. È molto meglio operare con pochi tagli, ma ragionati, piuttosto che con molti e dannosi.

Si distinguono vari tipi di taglio:

- taglio di ritorno: per ridurre la lunghezza e stimolare nuove emissioni.
- taglio di diradamento: per rimuovere interamente rami soprannumerari interni o mal posizionati.
- taglio di alleggerimento: per evitare sovraccarichi strutturali.
- soppressione dei polloni e dei succhioni: da effettuare regolarmente sia a fine estate durante il riposo vegetativo (agosto-inizi settembre) nel caso dei polloni, sia in concomitanza alla potatura invernale.



INNESTO A GEMMA E INNESTO A T

Questi tipi di innesti sono molto utilizzati su piante giovani o soggetti innestabili in campo.
Modalità e condizione per una corretta esecuzione

- **Condizione essenziale:** La pianta deve essere in succhio e quindi la gemma si deve staccare facilmente dalla corteccia (dalla ripresa vegetativa - in maggio e fino a luglio/agosto)
- scegliere gemme della varietà desiderata, rigonfie (cosiddette gemme pronte) tramite incisione a tassello

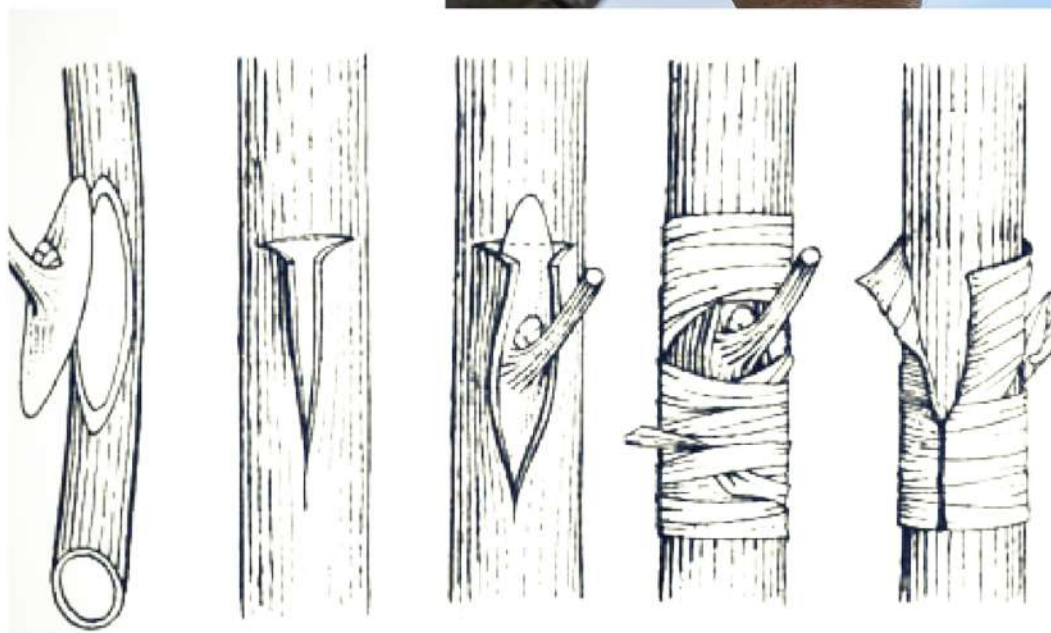
Praticare un'incisione, un tassello nella corteccia del portainnesto. Inserire la gemma sotto i lembi della corteccia.

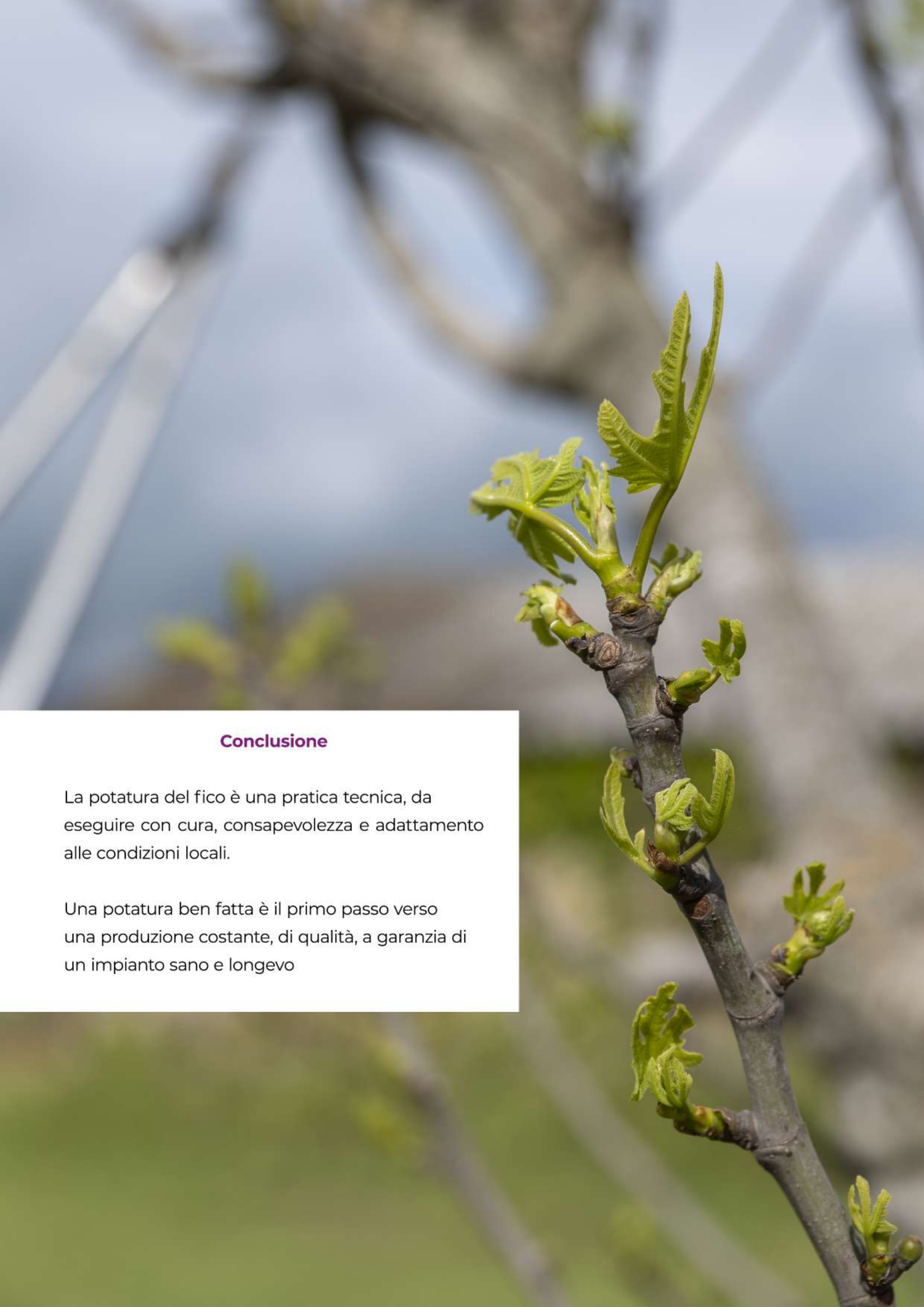
Fissare con nastro da innesto o con raffia evitando eccessiva pressione. Controllare l'attecchimento dopo 15-20 giorni e liberare la gemma.

Valutare in settembre la completa riuscita dell'innesto



Innesto a Gemma





Conclusione

La potatura del fico è una pratica tecnica, da eseguire con cura, consapevolezza e adattamento alle condizioni locali.

Una potatura ben fatta è il primo passo verso una produzione costante, di qualità, a garanzia di un impianto sano e longevo



A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 95 – 87100 Cosenza

Email: info@arsac.calabria.it

Phone: +39 0984 6831

Fax: +39 0984 683296

www.arsac.calabria.it

www.arsacweb.it

Pubblicazione realizzata nell'ambito del Progetto
"Azioni informative e dimostrative sul territorio regionale"
finanziato dal FEASR – Misura 1, Intervento 1.2.1 del PSR Calabria 2014/2022